

CREDITO

Nel nuovo Cda i massimi vertici di Raiffeisen, alla guida del comitato esecutivo



Transizione ecologica, il Nordest traina: qui il 22,2% dei brevetti green

ROMA - La crisi ha accelerato l'utilizzo del digitale: nell'industria dei territori del Triveneto l'utilizzo di soluzioni digitali nei processi produttivi e nella logistica ha toccato quota 33%, in linea con la media nazionale, con una leggera maggiore adozione nelle imprese del Friuli-Venezia Giulia (34%) e del Trentino Alto Adige (34,2%). Questo emerge dal rapporto

sui distretti di Intesa San Paolo, che evidenzia anche come a livello globale si sia rafforzata la sensibilità alla transizione ecologica: la quota di brevetti ambientali è più che raddoppiata rispetto ai primi anni duemila. I distretti del Triveneto risultano trainanti con una quota di brevetti del 22,2% sul totale dei brevetti green presentati dai distretti italiani. Le imprese di

strettuali della Termomeccanica scaglierà brevettano in tecnologie ambientali per il 6%, quelle degli Elettrodomestici della Inox Valley (che si estende tra le province di Treviso e Pordenone) brevettano per il 6%, quelle delle Materie plastiche di Treviso, Vicenza, Padova per il 6,5% e quelle della Meccanica di Vicenza per il 5%.

# «Mediocredito, una banca territoriale»

## Il presidente Maurizio Fugatti e il nuovo assetto del credito

CHIARA ZOMER

TRENTO - «Mediocredito a trazione altoatesina? Loro hanno la maggioranza, mi sa che l'abbiamo dimenticato. Bolzano ha accettato la vocazione di Mediocredito fortemente ancorato al Trentino. Non era scontato». Il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, all'indomani delle scelte sulla governance di Mediocredito, ripercorre le tappe che hanno portato fin qui. E che consegnano al mondo economico una banca corporate con un forte collegamento con il territorio, come chiedevano le categorie economiche, guidata da un presidente di fama nazionale come Rainer Maser. Una banca, tuttavia, che avrà un Cda a forte trazione Raiffeisen: entreranno presidente e direttore di Cassa centrale Raiffeisen oltre che il direttore della federazione Raiffeisen. E Hanspeter Felder sarà il presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

Presidente, per guidare Mediocredito ha guardato oltre i confini del territorio. «Il professor Rainer Maser ha un curriculum che non serve spiegare, possiamo solo dire che potrà portare un valore aggiunto importante per molti motivi. Lui ha una visione del mondo bancario e del credito che ben si addice alla nostra volontà di legare fortemente Mediocredito al territorio, basta leggere i suoi lavori, le analisi anche sul credito cooperativo. Allo stesso tempo, la sua visione ampia, la sua esperienza internazionale, può portar-

re un valore aggiunto. Con lui abbiamo scelto persone rappresentative di profili personali e professionali importanti. Ma non voglio parlare di nomi, mi interessa il percorso».

**Parliamo di quello e dell'accordo parasociale che vede unite la Provincia di Trento, quella di Bolzano e Cassa centrale Raiffeisen.**

«L'assetto è frutto di un'intesa in ottica regionale, le due province sono unite per fare di Mediocredito una forte banca territoriale. Abbiamo la fortuna di avere Ccb, un player nazionale, Mediocredito ha una vocazione più regionale. Credo che possano essere complementari. E abbiamo potuto arrivare a questo risultato perché anche Bolzano ha visto questa banca con questa finalità. Credo che il presidente Kompatscher abbia lavorato per questo. Abbiamo lavorato insieme». **Le categorie economiche sembrano aver molto apprezzato.**

«Quando mi sono insediato, il dossier Mediocredito prevedeva un progetto di cessione quote. Io, senza pregiudizi, ho convocato le categorie economiche, ho chiesto la loro opinione. Forse perché erano cambiati i tempi, certo, ma l'indicazione che è arrivata è stata netta. E allora abbiamo provato a partire da Mediocredito, per provare a renderla ancora più utile al territorio provinciale».

**Una visione di questo tipo osta ad un progetto di banca del Nordest di cui pure si è parlato? «Mediocredito è già attivo nel Nordest, non è più il tempo di autoreferenzialità. Dobbiamo avere l'ambizione di muover-**



EQUILIBRI

Bolzano ha la maggioranza: hanno accolto la mission dell'istituto, fortemente collegata al Trentino. Non era scontato  
Il presidente Fugatti/1

COOPERAZIONE

Con Federcoop abbiamo mantenuto un dialogo aperto Saremo favorevoli, se vorranno acquistare quote di Mediocredito  
Il presidente Fugatti/2

In foto la sede di Mediocredito, in via Paradisi: lunedì si svolgerà l'assemblea

ci a testa alta anche oltre il confine di Borghetto, senza paura che arrivi qualcuno a metterci in difficoltà». **In riferimento all'accordo con Bolzano, il ruolo di Raiffeisen è pesante. Il patto parasociale prevede che la presidenza del comitato esecutivo sia delle Raiffeisen. I detrattori dicono che gli altoatesini si sono presi Mediocredito.** «Ma Bolzano ha più del 50% delle quote,

questi sono gli equilibri azionari che ho trovato. Si fa quello che si può. Abbiamo un accordo sulla vocazione territoriale legata al Trentino di Mediocredito, abbiamo la presidenza, è qui la sede. Non era scontato». **L'intesa è costata uno strappo con Cassa centrale banca. C'è spazio per ricucire?** «Abbiamo un dialogo aperto con la Feder-

coop e abbiamo fatto capire che da parte nostra c'è volontà di tenere legato Mediocredito a sistema cooperativo. Non è escluso che quote azionarie di Mediocredito possano essere acquistate dalle Casse Rurali. Noi saremmo favorevoli». **E con Cassa centrale?** «Federcoop rappresenta anche cassa centrale».

ASSEMBLEA

Nuovo Cda, rendimenti su. Sindacati: «La Regione aiuti chi non ce la fa»

# Laborfonds, il patrimonio cresce



TRENTO - Nell'anno di Covid i lavoratori non hanno smesso di avere fiducia nel Laborfond. Anzi, il fondo pensione vede migliorare tutti gli indici: crescono i lavoratori iscritti, ma crescono anche i rendimenti. L'obiettivo, adesso, è quello di aumentare il numero degli aderenti. Mentre i sindacati chiedono un intervento alla Regione, per sostenere i versamenti di chi è stato colpito dalla crisi. Questo è quanto è emerso ieri dall'assemblea annuale, che ha rinnovato le cariche. «Siamo tutti ambasciatori della

previdenza complementare e chiedo a tutti di sentirsi tali e di farsi ambasciatori attivi all'interno della propria rete» ha osservato il presidente uscente **Werner Gramm** (in foto con Tschöll). Entrano nel Cda rinnovato per i datori di lavoro **Lorenzo Bertoli** (Pat), **Enzo Bassetti** (Ucts), **Simone Caresia** (Confindustria), **Peter Höllriegl** (Provincia di Bolzano), **Werner Gramm** (Commercio), **Wolfgang Alber** (Assoimprenditori Bolzano); per i rappresentanti dei lavoratori **Michele Buonerba** (SgbCisl), **Fabrizio Bignotti** (Cisl

del Trentino), **Andrea Camera** (Cgil/Agb), **Josef Alois Hofer** (Asgb), **Gianni Tomasi** (Uil del Trentino), **Maurizio Zabbeni** (Cgil del Trentino). Nel nuovo collegio sindacale **Raffaella Prezzi** e **Armin Hilpold** per i datori di lavoro e **Leonardo Di Foggia** e **Arnold Zani** per i rappresentanti dei lavoratori. Sul fronte del bilancio i numeri come detto sono buoni: il patrimonio è cresciuto del 10%, toccando quota 3.338.304.958 euro, è cresciuto il numero degli aderenti che al 31 dicembre scorso erano 127.232 e stabili sono rima-

sti, nonostante l'anno difficile, i contributi versati e le richieste di prestazione del fondo. Quanto ai rendimenti, pur in un anno non semplice sui mercati finanziari, c'è di che stare sereni: tutte le linee di investimento del fondo hanno avuto a fine 2020 un rendimento positivo: per la linea prudente Etica (+ 4,8%) e per la linea dinamica (+ 9,9%). «Ora vogliamo aumentare la nostra visibilità in regione - ha spiegato la direttrice **Christine Tschöll**, che affianca la direttrice **Ivonne Forno** - il nostro scopo è raggiungere le persone sul territorio e offrire soluzioni adatte ai diversi bisogni».

Quanto ai sindacati, come detto, chiedono un intervento alla regione su due profili. Per prima cosa si chiede che la regione neutralizzi i periodi coincidenti con l'emergenza sanitaria, coperti dagli interventi sostegno dei versamenti alla previdenza integrativa dei lavoratori in cassa integrazione o in disoccupazione. L'obiettivo è far sì che non vengano computati al fine del calcolo del numero massimo di settimane di sostegno (ora 208 nell'arco della vita lavorativa) i benefici acquisiti tra il 23 febbraio 2020 e il 30 giugno 2021. E poi i sindacati chiedono il riconoscimento da parte della Regione dei contributi previdenziali dei lavoratori stagionali nei periodi scoperti dalla Naspi e quindi anche dalla contribuzione figurativa: «La nostra Regione ha la competenza per poterlo fare, garantendo così a migliaia di lavoratori e lavoratori i versamenti necessari coprire i lunghi buchi contributivi provocati dal mancato avvio della stagione turistica invernale».

**INVESTIRE IN MODO CHIARO E TRASPARENTE.**

Gestioni Patrimoniali

GRUPPO CASSA CENTRALE

Marketing CCB 01.2021 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Non costituisce offerta o invito alla conclusione di un contratto per la prestazione del servizio di gestione di portafogli. GP Benchmark, GP Quantitative e GP Private sono servizi di investimento prestati da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. L'informativa e le condizioni contrattuali complete sono a disposizione presso la sede di Cassa Centrale Banca e gli sportelli delle banche che commercializzano il servizio.

**DL SOSTEGNI** Fino al 31 maggio

**Bonus stagionali, domande aperte**

Nell'attesa che venga chiarita l'entità delle somme destinate a sostenere i lavoratori stagionali da parte della Provincia, è possibile accedere ai sostegni statali. È da ieri on line la procedura che permette ai nuovi beneficiari di accedere al bonus di 2400 euro previsto dal decreto legge Sostegni. Gli aventi diritto hanno tempo fino al 31 maggio per presentare domanda.

Come funziona è noto. Il beneficio riguarda determinate categorie di lavoratori, penalizzati dalla crisi innescata dalle chiusure forzate dovute al Covid. Il bonus è a disposizione di lavoratori stagionali, lavoratori a tempo determinato e lavoratori in somministrazione dei settori del turismo e degli stabilimenti termali; lavoratori stagionali e in somministrazione di settori diversi dai settori del turismo e degli stabilimenti termali; lavoratori intermittenti; lavoratori autonomi occasionali; lavoratori incaricati delle vendite a domicilio; lavoratori dello spettacolo. Si accede al beneficio attraverso il seguente link: [http://serviziweb2.inps.it/PassiWeb/jsp/login.jsp?uri=https%3A%2F%2Fserviziweb2.inps.it%2FIndCovidWeb%2FanagraficaIndCovid.do%3Fmethod%3DpresenzaDomandePrecedenti\\_IndCovid%26iNav%3DAA\\_02%26S%3DS&S=S](http://serviziweb2.inps.it/PassiWeb/jsp/login.jsp?uri=https%3A%2F%2Fserviziweb2.inps.it%2FIndCovidWeb%2FanagraficaIndCovid.do%3Fmethod%3DpresenzaDomandePrecedenti_IndCovid%26iNav%3DAA_02%26S%3DS&S=S)